



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 02 del 25 GEN. 2011

Del Registro Generale n. 18 del 1 FEB. 2011

OGGETTO: Sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs.
22/01/2004, n. 42 ditta Simeone Adriana (prat. 1428/47).-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA - CONDONO EDILIZIO

VISTO E CONSIDERATO:

- il T.U. D.Lgs. 267/2000 ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda al Responsabile dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- la richiesta di Concessione Edilizia in Sanatoria, presentata in data 28.04.86, prot. n. 7699, dalla sig.ra Simeone Adriana, nata a Napoli il 11.10.1929, vi residente alla via Giacinto Gigante n. 58, ai sensi dell'art. 35 della legge 47/85, per opere abusivamente realizzate in questo Comune alla località Licinella, su area individuata al foglio di mappa n. 67, particella n. 169, relative alla realizzazione di lievi difformità al fabbricato realizzato con concessione edilizia n. 65/69, con cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato da garage ad abitazione.
- che detta opera ricade in zona soggetta a vincolo ambientale ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso con verbale n. 5 del 18.11.2010 dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata;
- il parere favorevole espressa dalla Soprintendenza BAP con nota 32803 del 29.12.2010;
- Vista l'autorizzazione paesaggistica n. 4 del 18.01.2011.
- che detta autorizzazione è stata espressa in quanto le opere realizzate abusivamente non hanno arrecato alcun danno ambientale, per cui non si appalesa la necessità di intimare la demolizione;
- la Delibera di Giunta Municipale n. 1963 del 25 novembre 1997, relativa ai criteri per la determinazione della detta sanzione;
- Visto l'art. 4 del D.M 26.09.1997 il quale stabilisce che l'applicazione dell'indennità risarcitoria è obbligatoria anche quando dalla predetta valutazione emerge un danno nullo, provvedendo in tal caso che essa vada corrisposta nella misura minima prestabilita indicata nello schema sotto indicato o comunque prestabilito da specifica norma.

Tipologia 4	£ 1.000.000
Tipologia 5e6	£ 750000
Tipologia 7	£ 500000

- la quantificazione da applicare è di € 1.366,53 per il cambio di destinazione d'uso al piano rialzato del fabbricato è stata così determinata:

Rendita catastale		5%		Coefficiente		3%		Sanzione da corrispondere
€ 433,82	+	21,69	*	100	*	0,03	=	€ 1.366,53

- la quantificazione da applicare è di € 258,32 per le lievi difformità al piano primo del fabbricato determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 26.09.1997;
- Pertanto l'indennità risarcitoria totale da versare è € 1.366,53 + € 258,32 = € 1.624,85.

RITENUTO:

- di poter concedere il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria per le dette opere abusivamente realizzate, fermo restando l'irrogazione della Sanatoria pecuniaria di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

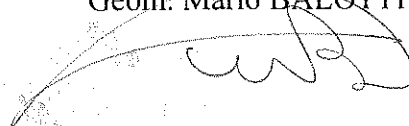
CONSIDERATO,

- che sono salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori provvedimenti da dover adottare in seguito alle istruzioni in merito che saranno emanate dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata;
- 2) Di non richiedere il ripristino dello stato dei luoghi per le opere abusivamente realizzate e descritte in premessa, in quanto le stesse non sono incompatibili con l'interesse paesistico tutelato;
- 3) Di quantizzare l'indennità di cui all'art.167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nella misura di € 1.624,85 da incamerare mediante accredito sul c.c.p. n.12286845, intestato al "Comune di Capaccio" causale "sanzione dovuta per l'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. n. 167 del D.Lgs n. 42/04."
- 4) Di trasmettere la presente determina con i relativi documenti giustificativi al Servizio Finanziario per gli adempimenti consequenziali.
- 5) Di introitare il suddetto importo sull'apposita risorsa del Bilancio 2011 indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42.
- 6) Di vincolare l'importo per l'utilizzo delle finalità previste dal comma dell'art. n. 167 del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Mario BALOTTI



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 29-01-2011

prot. 3229

IL RESPONSABILE


**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 1 FEB. 2011 al 16 FEB. 2011

IL RESPONSABILE

